

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00209032

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a croce

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo (?)

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ doratura/ traforo

MTC - Materia e tecnica filo di seta

MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	7.9
MISL - Larghezza	6.5
MISS - Spessore	0.9
MISV - Varie	lunghezza del cordoncino: cm. 33/ altezza della nappa: cm. 12
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Sporcizia, consunzione, rotture del bordo e delle decorazioni in corrispondenza dell'apertura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piccola croce di forma latina con montante poco più lungo della traversa. I bracci sono decorati da un motivo a traforo con losanghe a girandola inscritte entro piccoli cerchi; alle estremità dei bracci, che hanno un profilo curvilineo, sono applicate delle piccole foglie (di vite?) a tre lobi. Una delle facce della croce si apriva a sportello tramite cardini per permettere la visione della reliquia collocata su un lacerto di tessuto rosso (oggi non è più possibile aprire il piccolo reliquiario a causa della consunzione e di alcune rotture degli elementi). All'estremità superiore è applicato un anello nel quale passa un cordoncino in seta rossa terminante con una nappa in seta rossa ed oro filato intrecciato a spina di pesce con gonna in seta ed oro filato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'oggetto è accompagnato da un biglietto recante la seguente iscrizione: "di S. Pio V. Croce reliquiario con reliquia di S. Croce". Anche in ragione di questa indicazione, sembra possibile identificare la crocetta con quella citata nell'inventario del 1845, in cui si parla di "Croce pettorale vescovile d'oro con lavori perforati alta oncie due circa contenente entro un pezzetto del legno di S. Croce, già inserviente a S. Pio V vescovo di Mondovì, di peso di oncie due circa sostenuta da un nastro di color violaceo". Negli inventari più antichi, è possibile identificare almeno due oggetti affini al nostro, uno riferito chiaramente a Pio V, l'altro indicato più sommariamente: il primo è la "croce d'argento sopra dorata con reliquie dentro" citata nell'inventario redatto dal canonico Rossotto nel 1568 insieme ai "paramenti mandati dal nro sig.r Pio V alla Chiesa Kathedral di S. Donato del Montereale"; la croce, ricompare poi nell'inventario del 1574 ("piccola croce") ed in quelli successivi, in cui però si perde l'indicazione di appartenenza ai doni di Pio V e l'oggetto viene assimilato alle altre reliquie presenti in cattedrale. All'interno di questi documenti, compare però sempre anche una "crux ...argentea deaurata parva in qua est de ligno preciosissima crucis...qua dedit R.mus dns Aymericus" (Inventario del 1505), poi ricordata anche come "picciola croce d'argento sop. deaurata et lavorata dove si tiene il Legno della s. ma Croce" (Inventario del 1568). Il riferimento è al vescovo Aymerico Sigaudi. All'epoca della ricognizione per la mostra sulla figura di Pio V l'oggetto non venne rinvenuto dalla dott.ssa Quazza che studiò

l'arredo della cattedrale di Mondovì in relazione alla figura del Ghisleri (A. Quazza, "Un tempo vescovo...ora patrono in cielo": mito e testimonianze ghisleriane a Mondovì, in C. Spantigati - G. Ieni (a cura di), Pio V e Santa Croce di Bosco. Aspetti di una committenza papale, catalogo della mostra, Alessandria 1985, p. 462). Si possono dunque avanzare due ipotesi sulla storia dell'oggetto: la prima è che di tratti di uno degli oggetti appartenuti a Pio V, giunto in cattedrale nel terzo quarto del XVI secolo insieme al ricco paramentale liturgico; la seconda è che il manufatto in questione sia la piccola croce dorata donata all'inizio del Cinquecento dal vescovo Sigaudi ben identificabile e distinguibile dalla prima nei documenti più antichi che con il passare dei secoli viene assimilata erroneamente agli effetti appartenuti a Pio V e così ricordata negli inventari successivi. Dal punto di vista stilistico, l'oggetto mostra chiari punti di contatto con la produzione orafa tardomedioevale di area lombarda; in particolare, il gusto per l'elemento traforato lungo i bracci (qui preferito a fondi punzonati o sbalzati con motivi geometrici e fitomorfi mutuati dal mondo della miniatura, tipici della produzione quattrocentesca) induce ad una datazione non posteriore all'inizio del XVI secolo, in ragione del richiamo al gusto flamboyant della decorazione e del naturalismo delle fogliette di vite d'ispirazione ancora tardogotica (O. Zastrow, Museo d'arti applicate. Oreficerie, Milano 1993, pp. 130-140).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 227274

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Canonico Davide Rossoto

FNTD - Data

1568

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Zastrow O.

BIBD - Anno di edizione

1993

BIBN - V., pp., nn.

pp. 130-140

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Quazza A.

BIBD - Anno di edizione

1985

BIBN - V., pp., nn.

p. 462

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Marino L.
FUR - Funzionario responsabile	GALANTE GARRONE G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)